

Piada 52 ristruttura i propri locali grazie alle carte di credito 'etiche'

L'accordo con Unicredit permette lo sviluppo del progetto di inserimento lavorativo di giovani svantaggiati

'Sempre avanti! Nuovi percorsi di inserimento lavorativo a Piada52' è un progetto della cooperativa sociale Paolo Babini finalizzato all'inserimento lavorativo per ragazzi svantaggiati. L'iniziativa è sostenuta da Unicredit, attraverso i fondi raccolti grazie alle carte di credito etiche della banca, che permettono di contribuire a iniziative solidali. Con il contributo della banca pari al 2 per mille di ogni spesa effettuata, si alimenta il Fondo Carta Etica.

Il contributo dell'istituto di credito permette di acquistare quanto necessario all'adeguamento strutturale del chiosco

PROGETTO

Il chiosco situato nell'area verde di via Dragoni è attivo da sette anni



Da sinistra: Alessandro Alni, Francesco Rutili, Nicola Proscia e Sara Vignatelli

bar 'Piada52' presso l'area verde di via Dragoni. In questo modo partiranno nuovi percorsi di inserimento lavorativo per 2 ragazzi svantaggiati segnalati dai servizi sociali o provenienti dai percorsi di accoglienza nelle case famiglia.

«**Quando** abbiamo aperto Piada52 – dice Marco Conti, presidente della Paolo Babini – abbiamo accettato una sfida, quella di conciliare la sostenibilità eco-

nomica con il valore sociale. Questo luogo, che è diventato punto di riferimento per tante famiglie e per i frequentatori dell'area verde di Via Dragoni, è un vero e proprio laboratorio sociale che accompagna persone fragili verso il mondo del lavoro. Dopo 7 anni di attività abbiamo sentito il bisogno di riprogettare gli interni per migliorare la possibilità di movimento e gli spazi di affiancamento».